

PROGETTO

DENOMINAZIONE	Sottozona C
IDENTIFICAZIONE CATASTALE	Foglio n°36, mappali n°13 (porzione), 14 (porzione), 20 (porzione)
ZONIZZAZIONE	Zona Estrattiva (ZE)
TIPOLOGIA D'INTERVENTO	Estrazione di inerti con eventuale approfondimento dovuto alla diminuzione della pendenza delle scarpate di scavo ai fini del mantenimento della volumetria precedentemente concessa
SUPERFICIE TOTALE	52.724 mq
SUPERFICIE UTILE	48.000 mq
QUOTA MEDIA PIANO CAMPAGNA	Impossibilità di rilevare quota media p.c. per presenza di cumuli di argilla
QUOTA FONDO SCAVO (*)	11,10 m s.l.m
LITOTIPI ESTRAIBILI	Argille e Sabbie
VOLUMETRIA UTILE ESTRAIBILE	274.726 mc
MODALITA' DI COLTIVAZIONE	A fossa
PENDENZA DELLE SCARPATE DI SCAVO DEFINITIVE	1/2 in argilla e 1/2 in sabbia con interposizione banca a profondita' di 2,5 m da p.c. di larghezza 3 m
TIPOLOGIA DEL RIPRISTINO	Bacino idrico a carattere naturalistico con funzione ludico-ricreativa
DESTINAZIONE D'USO FINALE	Zona di uso pubblico e di interesse naturalistico Fruizione pubblica
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Redazione Piano di Coordinamento Attuativo Screening
PRESCRIZIONI	Per l'esercizio dell'attività estrattiva della sottozona C risulta essere vincolante la volumetria sopraindicata, non essendo stato possibile definire correttamente la quota media del p.c. e conseguentemente la profondità di scavo necessaria all'estrazione dei volumi indicati. Redazione di Piano di Monitoraggio a supporto del Piano di Emergenza Comunale secondo le specifiche riportate all'Appendice 2 della NTA.

(*) = limite massimo di escavazione da p.c., non indicante l'effettiva profondita' estrattiva da raggiungere.

LEGENDA

-  FASCIA DI RISPETTO
-  DELIMITAZIONE SOTTOZONA C

SOTTOZONA C

